

COPIA DELIBERAZIONE

Reg. n. **179**

OGGETTO: Ulteriori azioni di contenimento della spesa corrente esercizio 2013 – 2014 e delle azioni di riduzione dello squilibrio strutturale di parte corrente

COMUNE DI MUSSOMELI

Provincia Regionale di Caltanissetta



GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilatredici il giorno quindici del mese di ottobre alle ore 14.00, nei locali del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1)	CALA' Salvatore
2)	NUCERA Vincenzo
3)	SORCE Sebastiano
4)	LA PIANA Gaetano
5)	===

SINDACO

ASSESSORI

Con la partecipazione del Segretario Generale F.F. del Comune D.ssa Cordaro Antonina.

Assume la presidenza il Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che la recente produzione legislativa ha inteso intervenire in ambiti cruciali dell'azione amministrativa quali la trasparenza ed il contenimento della spesa pubblica.

Che l'adozione di specifiche misure di ossequio alle recenti disposizioni consente una razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse pubbliche, favorendo controllo e risparmi.

Richiamata la deliberazione n. 250/2013 PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nell'udienza del 19 luglio 2013 e pervenuta in data 26 settembre 2013 prot. N. 19748, relativa al Rendiconto 2011 e Bilancio di Previsione 2012, con la quale la Sezione accerta la sussistenza di gravi profili di criticità con riferimento alla gestione finanziaria dell'Ente ed ordina l'adozione di necessarie misure correttive, riguardanti in particolare:

- La riduzione della spesa corrente anche mediante riorganizzazione della struttura amministrativa.
- La definizione dei rapporti con le partecipate (che per il Comune di Mussomeli riguarda i rapporti con l'ATO Ambiente c11 spa) con riferimento anche alla allocazione delle voci di spesa a carico del bilancio.
- la corretta programmazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio esistenti .
- la limitazione dell'attività dell'ente ai servizi essenziali.

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende adempiere prontamente a quanto ordinato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Regione Sicilia.

Rilevato che:

- Questa Amministrazione ha ereditato una difficile e gravosa situazione finanziaria che ha condizionato l'attività ad oggi intrapresa.
- L'attività di programmazione in particolare è stata caratterizzata dall'aumento delle spese necessarie all'espletamento dei servizi indispensabili, dalla previsione di oneri straordinari rilevanti per debiti pregressi, dal blocco dei pensionamenti, dalla continua riduzione dei trasferimenti statali e regionali e da una difficile gestione dei rapporti in essere con l'ATO ambiente C11 Spa.
- Tali fattori rilevanti hanno imposto, da un lato sacrifici sul fronte spesa e dall'altro l'intensificazione delle ordinarie procedure di accertamento delle entrate proprie e la dismissione di immobili del patrimonio comunale.
- Le misure adottate, tuttavia, pur consentendo la cospicua riduzione di passività pregresse e la realizzazione di rilevanti entrate per recupero evasione e dismissione di immobili, non hanno determinato l'auspicato stabile equilibrio finanziario, in quanto diversi fattori endogeni all'attività dell'Ente (riduzione dei trasferimenti statali e regionali, vigente normativa in materia di pensionamenti, forzata gestione dei Servizi smaltimento, modifica art. 193 del Dlgs 267/2000), hanno di fatto neutralizzato gli effetti delle scelte operate.

Atteso che, a parere degli organi e degli uffici competenti, la misura più appropriata per la riduzione del disequilibrio finanziario, risulterebbe l'incremento delle entrate proprie di parte corrente con conseguente aumento di aliquote di tributi locali.

Tenuto conto che l'Amministrazione Comunale, data la grave crisi in cui versa il Paese a seguito dei continui aumenti tributari decisi a livello nazionale (Tares, IMU, IVA), al fine di non gravare ulteriormente i cittadini di Mussomeli, ritiene necessario adottare singole misure volte a limitare e contenere le spese comunali, in vista anche del riassetto del sistema dei trasferimenti statali e regionali e dei tributi locali, che di seguito vengono dettagliatamente indicati:

- Convenzione Segreteria Comunale con il Comune di Valledlunga Pratameno – Quota 2/3 a carico del Comune di Mussomeli e 1/3 a carico del Comune di Valledlunga Pratameno.
- Accorpamento Area Gestione del Territorio e Area Lavori Pubblici, Manutenzione e Patrimonio.
- Orario di lavoro articolato con un solo rientro, riduzione flessibilità a mezz'ora in entrata ed uscita.
- Sospensione anticipazione somme per emolumenti a carico di altri soggetti (Stipendi contrattisti).
- Eliminazione spese servizi non essenziali.
- Chiusura Centro Diurno per Anziani tenuto conto del ridotto numero di utenti rispetto ai costi ed alle dimensioni del centro.
- Adozione di un regolamento per la limitazione del patrocinio gratuito.
- Trasferimento locali Ufficio per l'Impiego, in atto in locazione, presso idonei locali di proprietà dei Comuni facenti parte della circoscrizione.
- Riduzione compenso agli Amministratori nelle misure secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
- Riduzione spese ai sensi di quanto previsto dal DI 78/2010.
- Razionalizzazione spese di gestione e manutenzione mezzi comunali con eventuali dismissioni di mezzi .
- Riduzione spese postali e consumi carta con implementazione della corrispondenza in ufficio via PEC.
- Razionalizzazione spese telefoniche con passaggio a nuovo gestore.
- Razionalizzazione consumi energia:
 - Conversione degli impianti da gasolio a gas degli edifici di proprietà comunale e installazione temporizzatori caldaie;
 - Illuminazione esterna – Piano di razionalizzazione e avvio degli interventi di efficientamento energetico già finanziato con fondi regionali e cofinanziamento esco.
 - Rinegoziazione contratti di fornitura in essere.
- Transazioni con legali e ripianamento debiti su più esercizi.
- Presentazione istanza per la richiesta di anticipazione di risorse finanziarie ai fini dell'estinzione dei debiti relativi alla gestione integrata dei rifiuti (Circ. 2/2012), considerato che sono stati approvati i bilanci dell'ATO ambiente al 31.12.2011 e sono in fase di trasmissione, da parte della società d'ambito, i dati relativi al 2012.
- Prosecuzione attività recupero evasione ICI.

- Attività di recupero evasione TARSU tenuto conto del passaggio all'Ente della riscossione della tassa.
- Maggiori entrate per attività di verifica della presenza di abusi edilizi minori.

Rilevato che alcune delle azioni sopra elencate sono state già avviate mentre le altre dovranno essere tempestivamente attivate per cui gli effetti più significativi si avranno nei bilanci dei prossimi esercizi.

Tenuto conto degli effetti connessi ai suddetti interventi in termini di riduzione dello squilibrio di parte corrente e miglioramento del saldo finanziario ai fini del raggiungimento degli obiettivi connessi al Patto di Stabilità e diminuzione dell'ammontare di spesa per interessi passivi dei prossimi esercizi.

Ritenuto, in particolare di dare mandato all'Assessore al Bilancio ed ai Responsabili di Area, con il supporto del Segretario generale e del Responsabile dell'Area Finanziaria, di dare avvio con il coinvolgimento imprescindibile degli altri Assessori, alla verifica puntuale delle somme stanziare nei diversi capitoli di bilancio al fine di un possibile ulteriore contenimento della spesa corrente.

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.
- lo Statuto comunale ed il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- il Regolamento di contabilità.
- la legge 8.6.1990 n. 142, introdotta in Sicilia con la L.R. 11.12.1991, n. 48.

Per quanto sopra, il Sindaco nella qualità di Assessore al Bilancio e Finanze:

PROPONE

1. Di individuare le suddette misure di contenimento della spesa che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di dare mandato ai responsabili di area di quantificare nel dettaglio, ciascuno per la propria competenza, i suddetti risparmi di spesa che dovranno essere inseriti nei documenti di programmazione per il triennio 2013/2015, in fase di predisposizione.
3. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al consiglio comunale, in quanto organo deputato all'adozione delle idonee misure ordinate con la citata deliberazione 250/2013 che potrà, per quanto di competenza, integrarle o emendarle
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta;

RITENUTA la propria competenza;

VISTI i pareri richiesti ai sensi dell'art. 53, della legge n. 142/1990, recepita con L.R. n. 48/1991, modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, espressi nei seguenti termini:

- **Parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione reso dalla Dott.ssa Cordaro Antonina, Responsabile dell'Area Amministrativa, dalla D.ssa Castiglione Maria Vincenza, responsabile dell'Area Finanziaria e dall'Ing. Carmelo Alba, Responsabile dell'Area Gestione del Territorio e dell'Area Lavori Pubblici, Urbanistica, Manutenzione e Patrimonio;
- Parere del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, D.ssa Castiglione Maria Vincenza che così si è espressa: “A parere della scrivente la misura più efficace per assicurare la sana gestione finanziaria e gli equilibri di bilancio è la modifica delle vigenti aliquote dei tributi locali – Art. 153 D.Lgs. 267/2000 - **Parere Favorevole**”

Ad unanimità di voti, resi in forma palese;

DELIBERA

1. Di individuare le suddette misure di contenimento della spesa che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di dare mandato ai responsabili di area di quantificare nel dettaglio, ciascuno per la propria competenza, i suddetti risparmi di spesa che dovranno essere inseriti nei documenti di programmazione per il triennio 2013/2015, in fase di predisposizione.
3. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al consiglio comunale, in quanto organo deputato all'adozione delle idonee misure ordinate con la citata deliberazione 250/2013 che potrà, per quanto di competenza, integrarle o emendarle

Con separata, unanime e palese votazione, la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente esecutiva.